

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	05/04/2017	6	Piani di emergenza rischio sismico: ecco le linee guida = Piani emergenza rischio sismico: linee guida <i>Rosario Battiato</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	05/04/2017	13	Agrigento - Pillole <i>Redazione</i>	4
SICILIA RAGUSA	05/04/2017	28	Il Precetto pasquale della Protezione civile <i>Redazione</i>	5
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	05/04/2017	16	Rotazione di funzionari, ma ricorsi in arrivo <i>Concetta Rizzo</i>	6
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	05/04/2017	28	Si staccano massi dalla Rocca: paura a Cefalù <i>Luigi Mario Ansaloni Macaluso</i>	7
meteoweb.eu	04/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: ancora instabilità e maltempo in tutta Italia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	05/04/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità sull''Italia, calo termico al centro/nord - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	04/04/2017	1	- Palermo: massi si staccano dalla rocca di Cefalù e finiscono in strada - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	04/04/2017	1	- Maltempo Sicilia: eccessiva risacca, cambio ormeggio per nave a Ustica - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	04/04/2017	1	- 4 Aprilante, giorni quaranta - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
ansa.it	04/04/2017	1	Massi si staccano da Rocca Cefalù? - Sicilia <i>Redazione</i>	14
lanuovasardegna.gelocal.it	04/04/2017	1	L'Unione del Villanova stanZIA 100mila euro per le strade rurali <i>Redazione</i>	15
lanuovasardegna.gelocal.it	04/04/2017	1	La Croce rossa sarà ospitata nell'ex media n2 <i>Redazione</i>	16
lanuovasardegna.gelocal.it	05/04/2017	1	Bandi servizio civile, via libera a 2 progetti <i>Redazione</i>	17
lanuovasardegna.gelocal.it	04/04/2017	1	Olbia, graduatoria definitiva per i risarcimenti alle aziende alluvionate <i>Redazione</i>	18
tiscali.it	04/04/2017	1	Massi si staccano da Rocca Cefalù <i>Redazione</i>	19
blogsicilia.it	04/04/2017	1	Abbondanti piogge su Palermo: massi cadono dalla rocca di Cefalù (FOTO) <i>Redazione</i>	20
corrierediragusa.it	04/04/2017	1	MODICA - I lavori eseguiti a Modica dopo i danni del nubifragio sarebbero "abusivi": lo sostiene Cerruto di "Una nuova prospettiva" <i>Redazione</i>	21
livesicilia.it	04/04/2017	1	Cefalù?, paura per i massi Si staccano e finiscono in strada <i>Redazione</i>	22
palermo.repubblica.it	04/04/2017	1	Maltempo: cede la Rocca di Cefalù?, massi sulla strada <i>Redazione</i>	23
palermomania.it	04/04/2017	1	A Palermo ancora disagi causati dal maltempo <i>Redazione</i>	24
palermomania.it	04/04/2017	1	Maltempo: massi si staccano da Rocca di Cefalù? <i>Redazione</i>	25
portotorres24.it	04/04/2017	1	Corpo Forestale, novità? nel disegno di legge <i>Redazione</i>	26
sicilia24h.it	04/04/2017	1	Protezione Civile: organizzato corso per bisogni formativi in ambito psicologico. <i>Redazione</i>	27
trapanioggi.it	04/04/2017	1	Consegnata la somma raccolta dal 37 Stormo per Amatrice <i>Redazione</i>	28
grandangoloagrigento.it	04/04/2017	1	Sciaccia, campagna di prevenzione incendi per i cittadini <i>Redazione</i>	29
palermotoday.it	04/04/2017	1	Crollano massi a Cefalù, transennata via Portera: interviene la Protezione civile <i>Redazione</i>	30
siciliainformazioni.com	04/04/2017	1	Attacco chimico in Siria: 100 morti. E’ strage di bambini ? <i>Redazione</i>	31

Piani di emergenza rischio sismico: ecco le linee guida = Piani emergenza rischio sismico: linee guida

Solo 1 comune su 2 col piano approvato: l'obbligo era stato fissato per l'ottobre del 2012

[Rosario Battiato]

Solo un Comune su due col piano approvato (obbligatorio dal 2012) Piani di emergenza rischio sismico: ecco le linee guida Una spinta decisa verso la redazione dei piani di emergenza comunali che, pur essendo obbligatori per gli enti locali dalla legge n.100 del 12 luglio 2012, sono attualmente aggiornati in appena 190 comuni, cioè il 49% del totale (dati al 17/01/2017 a cura del servizio nazionale di Protezione civile). Ecco allora che le linee guida emanate dal dipartimento Protezione civile possono dare una spinta importante. a pagina 4 In giunta apprezzamento per il documento del dipartimento della protezione civile regionale che aiuterà gli enti locali Piani emergenza rischio sismico: linee guida Solo 1 comune su 2 col piano approvato: l'obbligo era stato fissato per l'ottobre del 201 PALERMO - Una spinta decisa verso la redazione dei piani di emergenza comunali che, pur essendo obbligatori per gli enti locali dalla legge n.100 del 12 luglio 2012, sono attualmente aggiornati in appena 190 comuni, cioè il 49% del totale (dati al 17 gennaio 2017 a cura del servizio nazionale di Protezione civile). Anche per accelerare su questo fronte, lo scorso 20 marzo la giunta regionale ha espresso il proprio apprezzamento per le "Linee guida per la redazione dei Piani di protezione civile comunali e intercomunali per il rischio sismico". Il provvedimento è decisivo. Lo conferma proprio la legge 100/2012 che, all'articolo 3 bis, prevede l'obbligo per il comune dell'approvazione con deliberazione consiliare del Piano di emergenza comunale da redigere "secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle Giunte regionali". Le linee guida sono state definite "a supporto dell'attività dei comuni - si legge nella deliberazione regionale - nella redazione del 'Piano di protezione civile comunale e intercomunale per rischio sismico', il quale costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione comunale, impiegando il proprio Ufficio comunale di protezione civile e con il contributo sinergico delle componenti e delle strutture di protezione civile operanti nell'ambito territoriale, si prepara a fronteggiare e superare, in modo coordinate ed efficace, le calamità e le emergenze che investono il proprio territorio". Nel piano, infatti, si configurano tutti gli scenari di evento specifico per ogni rischio e le risorse del territorio, precisando, inoltre, ruoli e responsabilità in caso di emergenza. L'urgenza della redazione dei piani comunali e intercomunali di "protezione civile - leggiamo nella premessa alle Linee guida - è correlata alla portata del rischio sismico che, al pari del rischio idrogeologico, ha la maggiore diffusione sul territorio regionale". Una conferma data dai numeri - 27 comuni in zona 1 e 329 in zona 2, cioè le due fasce considerate ad "alta sismicità" - e ribadita dall'attenta analisi della vulnerabilità sismica del territorio isolano riportata nel documento del dipartimento regionale. All'interno del lavoro, inoltre, sono contenute tutte le informazioni utili per guidare gli uffici dei comuni nella redazione del piano, a partire dal sistema di contrasto regionale in caso di evento sismico fino al modello organizzativo di gestione delle emergenze di protezione civile. Dall'inizio di marzo anche l'Anci isolana ha avviato, in collaborazione con il dipartimento regionale della Protezione civile, una serie di incontri nei comuni capoluogo dell'Isola. "La protezione civile non è un compito assegnato a una singola amministrazione, - si legge nella nota dell'Associazione dei comuni - ma una funzione attribuita a un sistema complesso del quale fanno parte lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni, nel rispetto del principio di sussidiarietà". In occasione del primo incontro è stato Calogero Foti, dirigente generale del dipartimento, a precisare che "un piano di protezione civile deve contenere la definizione degli scenari di rischio e il grado di vulnerabilità di quei territori". Gli appuntamenti, inoltre, sono serviti per presentare la piattaforma G.E.Co.S. (gestione emergenze e comunicazione Sicilia), il nuovo sistema che consente la gestione operativa completa di eventi, emergenze, risorse e missioni sull'intera area geografica della Regione Sicilia. Rosario Battiato L'urgenza della redazione dei piani è correlata alla portata del rischio -tit_org- Piani di emergenza rischio sismico: ecco le linee guida - Piani emergenza rischio sismico:

linee guida

Agrigento - Pillole

[Redazione]

Nuovamente percorribile la Sp 35-A AGRIGENTO - Nuovamente percorribile, seppure con cautela, la Sp 35-A Portella di Sdacca-Lucca Sicilia, chiusa a causa del nubifragio che ha interessato I settore Nord-Est della provincia agrigentina e in particolare il comprensorio Bivona-Lucca Sicula. Ci vorrà probabilmente qualche giorno per riportare la situazione alla completa normalità. Mostra con il patrocinio del Comune AGRIGENTO - "Il mare del ricordo", memorie artistiche di Francesco Ortugno, è il titolo della mostra che ha aperto i battenti nell'ex Collegio dei Filippini di via Atenea, con il patrocinio del Comune. Le opere rimarranno in esposizione fino al prossimo 18 aprile. Campagna di prevenzione contro gli incendi boschivi SCIACCA (AG) - Ha preso I via la campagna di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi e d'interfaccia. Facendo seguito alle indicazioni della Protezione civile regionale, il sindaco Fabrizio Di Paola ha riunito dirigenti e funzionari di diversi settori, convocando tra gli altri Protezione civile comunale, Polizia municipale e Patrimonio. I cittadini devono provvedere alla manutenzione delle siepi, delle cunette e dei fossati di scolo che fiancheggiano le strade entro il 15 maggio prossimo. -tit_org-

NELLA CHIESA DI S. MARIA DI BETLEMME

Il Precetto pasquale della Protezione civile

[Redazione]

NELLA CHIESA DI S. MARIA DI BETLEMME Il Precetto pasquale della Protezione civile Una cerimonia religiosa nella chiesa di S. Maria di Betlemme ha celebrato il Precetto pasquale dei volontari della Protezione civile di Modica. Nel corso della funzione è stato salutato il passaggio della Croce di legno itinerante, simbolo dei volontari. Del corteo facevano parte, oltre ai volontari della protezione civile di Modica e al gruppo Misericordia, anche i gruppi di Pozzallo, Comiso, Ragusa, Vittoria e Santa Croce. -tit_org-

Rotazione di funzionari, ma ricorsi in arrivo

[Concetta Rizzo]

COMUNE. È stata decisa dal sindaco per ridisegnare l'apparato burocratico. Contrariamente a prima ci sarà una sola persona che si occuperà di sport ed impi, Rotazione di funzionari. ma ricorsi in arrivi Cosirno Antonica è stato trasferito dalla Polizia municipale, ma è vincitore di concorso per guidare i vigili urbani Firetto spiega: Non ci sono dirigenti inamovibili. Le nuove norme anticorruzione impongono verifiche ed attività di rotazione. Abbiamo ridisegnato i settori ed unificato le competenze Concetta Rizzo L'attribuzione degli incarichi dirigenziali e responsabilità di settore per la gestione di palazzo dei Giganti è stata fatta. A firmarla è stato il sindaco Lillo Firetto che, come sempre, ha ricordato: Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al presidente della Regione Sicilia o giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale entro 120 e 60 giorni. E non si esclude che, proprio in questo caso, i ricorsi possano esserci. Uno, probabilmente, in particolar modo. Perché - e di questo ieri si parlava, sia sulla pubblica piazza che sui social - il comandante della polizia municipale, Cosimo Antonica, ha vinto un concorso pubblico proprio per la polizia locale. Antonica, invece, in questa nuova organizzazione, è stato nominato quale dirigente responsabile del secondo settore Attività produttive - Trasparenza e Anticorruzione - Servizi demografici. Alla polizia locale, settimo settore, è stato nominato, invece, responsabile Gaetano Di Giovanni. Lo stesso sindaco Lillo Firetto, ieri, ha gettato acqua sul fuoco delle polemiche: Non ci sono dirigenti inamovibili. Le nuove norme anticorruzione impongono verifiche ed attività di rotazione. Abbiamo ridisegnato i settori ed unificato le competenze: contrariamente a prima ci sarà una sola persona che si occuperà di sport ed impianti sportivi, un'unica persona che si occuperà di servizi cimiteriali ed impiantistica cimiteriale, di patrimonio e lavori pubblici. E se dovessero esserci ricorsi al Comune? La domanda è stata, naturalmente, rivolta al capo dell'amministrazione. E Firetto trancia con queste parole: Valuteremo le motivazioni giuridiche. La nuova organizzazione di palazzo dei Giganti, realizzata con firma del sindaco, nomina Antonio Insalaco quale dirigente responsabile del primo settore Affari generali ed istituzionali - Affari legali - Servizi sociali; Giuseppe Principato, ad interim, dirigente responsabile del terzo settore Servizio sanità - Ecologia - Energia; Giovanni Mantiene, dirigente responsabile del quarto settore Servizi finanziari; Giuseppe Principato dirigente responsabile del quinto settore Territorio ed Ambiente - Protezione civile e Francesco Vitellaro dirigente responsabile del sesto settore Infrastrutture - Patrimonio. Le funzioni di vice segretario generale sono state poi attribuite al dirigente responsabile del primo settore Antonio Insalaco. Lo scopo, indicato dall'amministrazione comunale, è quello di rendere efficiente la "macchina" conferendo una sorta di nuovo input. Sono state, inoltre, stabilire le nomine in caso di assenza temporanea e prolungata dei dirigenti di settore. Giovanni Mantiene, dirigente responsabile del quarto settore, sarà il sostituto, in caso di assenza o impedimento, di Antonio Insalaco. Insalaco, dirigente del primo settore, sarà sostituto di Cosimo Antonica. Francesco Vitellaro, dirigente responsabile del sesto settore, sarà sostituto di Giuseppe Principato. Gaetano Di Giovanni, dirigente responsabile del settimo settore, sarà sostituto sempre in caso di assenza o impedimento - di Giovanni Mantiene. (CR) -tit_org-

Si staccano massi dalla Rocca: paura a Cefalù

[Luigi Mario Ansaloni Macaluso]

MALTEMPO. Il sindaco Lapunzina ha chiesto l'intervento della Protezione civile: Stiamo monitorando il problema, purtroppo succede quando piove molto. Si staccano massi dalla Rocca: paura a Cefalù. Una ditta ha già eseguito dei rilievi per stabilire se vi sia ancora il rischio di crolli e la zona è rimasta transennata. La lunga storia del dissesto idrogeologico: nel marzo del 2014 dodici famiglie sono state costrette a lasciare le abitazioni in contrada Giudecca. E nel 2008 la via del Faro era stata chiusa al traffico per un evento franoso. Luigi Ansaloni Mario Macaluso CEFALÙ. Ancora caduta massi a Cefalù. Alcuni blocchi di pietra si sono staccati dalla rocca e sono finiti in via Domenico Portera, la strada che arriva al porto accanto alla cappella Madonna del Lume. Il crollo dei massi sarebbe stato provocato dalla intensa pioggia che in questi giorni si è abbattuta su Palermo e provincia. Sono intervenute le squadre della protezione civile. Nelle scorse ore una ditta ha eseguito dei rilievi per stabilire se vi sia ancora il rischio di altri crolli, e la zona è transennata per evitare qualsiasi problema. Sul posto anche il sindaco di Cefalù Rosario Lapunzina, che dice: Stiamo monitorando il problema, purtroppo questo rischio c'è quando piove molto. La storia della Rocca che sovrasta la cittadina normanna racconta di massi che si sono staccati nel tempo dalle sue pareti mettendo in serie difficoltà strade e abitazioni che vi stanno sotto. Nel luglio del 2015 ai bordi della carreggiata della via del Faro sono state trovate alcune pietre che hanno fatto scattare un sopralluogo sulla parete nord della Rocca di Cefalù, sovrastante il porto di Presidiana. Ad effettuarlo una squadra di tecnici del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico della stazione di Palermo. Nel marzo del 2014 dodici famiglie sono state costrette a lasciare le loro abitazioni in contrada Giudecca. Sulle loro abitazioni pendeva un masso che si trovava sulla Rocca e non potevano più restare dentro le case ad evitare che crollando finisse sui tetti dei fabbricati. A fare scattare l'ordine di sgombero era stato un sopralluogo effettuato dal nucleo speleo alpino fluviale dei Vigili del Fuoco che avevano accertato la pericolosità ed il precario stato di equilibrio di un masso della parete Nord- Est proprio nel tratto compreso tra la via Candelore e la via Giudecca. Tre mesi prima, a gennaio, la via del Faro, continuazione di via Giudecca, era stata chiusa al traffico per la caduta di un masso di circa 150 chili dalla Rocca. È stato trovato sulla sede stradale che è uno dei due ingressi alla città e l'unico che conduce al Porto di Presidiana. La tragedia è stata scongiurata perché al momento della caduta non transitava alcuna auto sulla strada. Il 9 settembre del 2006 sempre sulla strada che costeggia la Rocca dal lato del Porto è stata evitata ancora una volta la tragedia. Quel giorno un grosso masso, di circa un metro cubo, si è staccato dalla parete finendo al centro della carreggiata della via del Faro. Dopo la caduta del grosso masso, la strada è stata subito chiusa. Nel giro di un mese l'amministrazione di allora è riuscita ad effettuare alcuni lavori sulla Rocca per riaprire e scongiurare nuovi distacchi. Sempre la via del Faro, nell'inverno del 2008, è stata chiusa al traffico per la presenza di un fenomeno franoso. Nel giugno dello stesso anno sono scattati i lavori per la messa in sicurezza della parete Est della Rocca che era proprio quella interessata dalla frana. Per la caduta di massi dalla Rocca, nel febbraio del 2003, otto famiglie di via Francavilla sono state sgombrate. Le abitazioni interessate dal crollo erano state quelle comprese dal civico 16 del vicolo della Grotta al cortile Padre Camillo passando da via monsignor Misuraca. Le ventidue persone sono state ospitate dalle suore del Collegio di Maria. Per quella caduta dei massi la Giunta regionale ha accolto la richiesta avanzata dal Comune di Cefalù per dichiarare lo stato di calamità. Secondo i calcoli del Municipio per consolidare il costone roccioso nella parete cinque Pizzi Cattedrale erano necessari 2 milioni di euro. CLANS-MMC) FRANA SULLA STRADA CHE ARRIVA AL PORTO, VICINO ALLA CAPPELLA MADONNA DEL LUME Via Domenico Portera, la strada che arriva al porto accanto alla cappella Madonna del Lume è transennata -tit_org-

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: ancora instabilità e maltempo in tutta Italia - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: ancora instabilità e maltempo in tutta Italia
L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 10 aprile. A cura di Filomena Fotia 4 aprile 2017 - 17:17 [Prognose_20170404-640x455]
Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia insiste una circolazione di aria instabile in lenta attenuazione al sud, in intensificazione al nord; sulle regioni centrali l'instabilità si manifesta principalmente durante le ore pomeridiane per poi attenuarsi verso sera. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: molto nuvoloso su triveneto e Lombardia con associate precipitazioni sparse specie a ridosso dei rilievi alpini e prealpini, le precipitazioni potranno assumere localmente carattere di rovescio o temporale e risultare nevose oltre i 1500 metri; parzialmente nuvoloso sulle restanti aree con isolati piovoschi specie a ridosso delle aree appenniniche liguri e tosco-emiliane; dalla serata intensificazione dei fenomeni sul triveneto in estensione alla Lombardia; dalla notte estensione di nubi e fenomeni anche ad Emilia Romagna e Piemonte, mentre una certa variabilità con qualche schiarita si avrà sulle aree montuose centro occidentali. Centro e Sardegna: addensamenti sparsi sulla dorsale appenninica e sulle aree interne anche della Sardegna con la possibilità di qualche isolato rovescio specie sui versanti tirrenici; nubi e fenomeni si attenueranno dalla serata mentre nel corso della mattina aumento della nuvolosità medio alta sulla Toscana; ampie schiarite sulle restanti zone. Sud e Sicilia: cielo irregolarmente nuvoloso su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia con addensamenti più consistenti su Salento, Calabria e Sicilia che potranno dar luogo ad isolati rovesci o temporali; nubi e fenomeni tenderanno gradualmente ad attenuarsi in serata insistendo tuttavia sui settori ionici e localmente sul basso Tirreno; alternanza di schiarite ed annuvolamenti sulle restanti regioni con qualche temporaneo addensamento nelle aree interne, specie fra Campania e Molise, dove si potranno avere isolati piovoschi in attenuazione serale. Temperature: minime in diminuzione sul triveneto, aree alpine, appennino ligure e tosco-emiliano; in aumento su pianure piemontesi, Salento e Sicilia; senza notevoli variazioni altrove. Venti: generalmente deboli settentrionali al nord con rinforzi da nord-est sul triveneto; deboli o moderati nord-occidentali sulle due isole maggiori; deboli meridionali sulle aree del basso Adriatico e alto Jonio; deboli variabili sulle restanti regioni. Mari: da mossi a molto mossi il mare e canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; mossi Jonio, basso Adriatico e Tirreno meridionale con moto ondoso in attenuazione su quest'ultimo; poco mossi i restanti mari con moto ondoso in aumento su mar Ligure e Tirreno centrale settore ovest.
L'Aeronautica Militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: al mattino cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale inizialmente su Trentino Alto Adige, Veneto e Lombardia centro-meridionale, ma in successiva, rapida estensione anche ad Emilia Romagna, Piemonte centro-meridionale e Liguria; attese nevicate sui rilievi alpini del Trentino Alto Adige e poi su quelli occidentali del basso Piemonte oltre i 1500 metri di quota. Nel pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni con residui rovesci tra basso Piemonte, Liguria, Emilia e sui rilievi nord-orientali. Dalla serata un nuovo aumento della copertura nuvolosa interesserà nuovamente l'arco alpino centro-orientale e buona parte del triveneto con locali precipitazioni sulla porzione più meridionale del Friuli Venezia Giulia, mentre ampie velature sono attese sul restante settentrione. Centro e Sardegna: poche nubi al mattino ed in serata a parte il periodo pomeridiano quando estesi addensamenti nuvolosi compatti daranno luogo a rovesci e qualche temporale sparso a ridosso delle aree appenniniche e nelle aree interne peninsulari. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare, a tratti intensa, in intensificazione pomeridiana con associati deboli rovesci o temporali, più frequenti sulle regioni ioniche peninsulari, ma in attenuazione dalla serata con il ritorno al cielo poco nuvoloso. Temperature: minime in lieve aumento sulla pianura padana centro-occidentale, Romagna, Puglia salentina e

Sicilia, in diminuzione sul resto del settentrione, più decisa sul triveneto, stazionarie sul resto della penisola; massime in forte calo al nord più contenuto su Sardegna, Toscana ed alto Lazio, in rialzo su bassa Campania e regioni ioniche, più marcato sulla Sicilia, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati dai quadranti occidentali sulla Sardegna; generalmente settentrionali altrove: moderati con locali ulteriori rinforzi sulla Liguria; deboli sul resto della penisola. Mari: da molto mosso ad agitato al largo il mare di Sardegna; da mossi a molto mossi il mar Ligure, il canale di Sardegna, il Tirreno occidentale, lo stretto di Sicilia, ed il basso Jonio; generalmente poco mossi i restanti mari, con tendenza ad aumenti del moto ondoso dalla sera sul Tirreno meridionale. **01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare** comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. **GIOVEDÌ 6** Nord: nuvolosità estesa su bassa Lombardia, regioni orientali ed Emilia Romagna con deboli rovesci o temporali tra Veneto e Friuli Venezia Giulia e a ridosso dei rilievi appenninici emiliani e romagnoli, ma con fenomeni in attenuazione dalla serata; cielo sereno o poco nuvoloso sul resto del settentrione. Durante la serata transito di nuove, spesse velature sulle regioni centro-orientali. Centro e Sardegna: copertura in intensificazione nel corso della mattinata con associati rovesci e temporali sparsi sulle aree peninsulari, più concentrati e diffusi a ridosso dei rilievi della dorsale appenninica; in serata generale miglioramento con ampie schiarite su Toscana ed Umbria meridionale, mentre residui, deboli fenomeni interesseranno ancora il Lazio e Abruzzo. Sempre dalle ore serali nuova intensificazione della copertura sulla Sardegna con primi rovesci sul settore meridionale dell'isola, in successiva intensificazione notturna. Sud e Sicilia: nubi compatte al mattino lungo le coste tirreniche peninsulari, in rapida estensione alle restanti aree della penisola con associati rovesci o temporali sparsi, in attenuazione dalla serata sulle regioni del versante tirrenico; spesse velature sulla Sicilia, in attesa di una nuova intensificazione della copertura nuvolosa che interesserà nella notte il settore occidentale dell'isola e nel contempo buona parte delle regioni peninsulari. Temperature: minime in diminuzione sulla pianura padana, Sardegna, Toscana, Marche e Puglia salentina, stazionarie o in lieve aumento altrove; massime in deciso rialzo al nord e più contenuto sulle regioni ioniche, in calo altrove, più deciso sulle Marche. Venti: deboli dai quadranti settentrionali al centro-nord con rinforzi dal pomeriggio su regioni adriatiche e settore appenninico; deboli sud-occidentali altrove, con tendenza a ruotare da nord dalla sera sulla Sardegna. Mari: da molto mosso ad agitato al largo il mare di Sardegna; da mosso a molto mossi il canale di Sardegna; da poco mosso a mossi i restanti bacini con moto ondoso in intensificazione serale sull'Adriatico centro-settentrionale. **VENERDÌ 7**: molte nubi su isole maggiori e Calabria con deboli fenomeni in assorbimento serale, ad eccezione del settore centro-meridionale della Sicilia; bel tempo altrove, salvo addensamenti compatti al nord-est, Lombardia ed Emilia Romagna, in diradamento serale ed un po' di nubi ad evoluzione diurna sui rilievi appenninici centrali. **SABATO 8**: ancora nubi compatte su gran parte della Sicilia e dal pomeriggio sulla Sardegna, con locali piovoschi che comunque cesseranno in serata; condizioni di tempo stabili e soleggiato sulle aree peninsulari con formazione pomeridiana di nubi cumuliformi su arco alpino e dorsale appenninica. Dalle ore serali tendenza ad intensificazione della nuvolosità al nord-ovest. **DOMENICA 9** e **LUNEDÌ 10**: domenica molte nubi basse sulla Liguria e su arco alpino e prealpino; nubi in graduale intensificazione nel corso della giornata sulle regioni ioniche con precipitazioni diffuse dal pomeriggio su Sicilia orientale e bassa Calabria; cielo sereno o poco nuvoloso altrove con locale formazione di nubi a sviluppo verticale a ridosso dei rilievi appenninici nel corso del pomeriggio e velature dalla serata sul restante meridione. Lunedì molte nubi sulle aree ioniche con deboli fenomeni tra Sicilia e Calabria; bel tempo sul resto del Paese.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità sull'Italia, calo termico al centro/nord - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: instabilità sull'Italia, calo termico al centro/nordL'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani a cura di Filomena Fotia 5 aprile 2017 - 09:15 [images-3-640x466] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: un sistema nuvoloso interessa le regioni settentrionali italiane; al centro e al sud una circolazione di aria instabile ancora attiva sulle aree ioniche, tende a manifestarsi durante le ore centrali e pomeridiane della giornata sulle restanti aree peninsulari. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale che da triveneto e Lombardia centro meridionale si estenderanno ad Emilia Romagna, Piemonte centro meridionale e Liguria; neve sui rilievi alpini fra Trentino Alto Adige e Veneto e su quelli occidentali del basso Piemonte oltre i 1500 metri di quota; nel pomeriggio tendenza ad una spiccata variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti più consistenti a ridosso dei rilievi tra basso Piemonte, Liguria, Emilia e sui rilievi nord-orientali; ulteriore miglioramento dalla serata con qualche nube in più sul Friuli Venezia Giulia ed i settori alpini di confine centro-orientali. Centro e Sardegna: poche nubi nel corso della mattinata ed in serata mentre durante le ore centrali e pomeridiane si formeranno estesi addensamenti nuvolosi compatti lungo la dorsale appenninica e aree interne in generale, che daranno luogo a rovesci o temporali sparsi che nel tardo pomeriggio potrà estendersi alle aree di pianura del versante tirrenico in attesa del dissolvimento serale. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare a tratti intensa sulle aree ioniche e del basso Tirreno con possibilità di isolati piovoschi; intensificazione pomeridiana delle nubi su Salento e Calabria e sulle aree interne in generale con associati deboli rovesci o temporali ma in attenuazione dalla serata. Temperature: massime in forte calo al nord e più contenute su Sardegna, Toscana ed alto Lazio, in rialzo su bassa Campania e regioni ioniche, più marcato sulla Sicilia, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: moderati dai quadranti occidentali sulla Sardegna; generalmente settentrionali altrove: moderati con locali ulteriori rinforzi sulla Liguria, deboli sul resto della Penisola. Mari: da molto mosso ad agitato al largo il mare di Sardegna; da mossi a molto mossi il mar ligure, il canale di Sardegna, il Tirreno occidentale, lo stretto di Sicilia, ed il basso Ionio; generalmente poco mossi i restanti mari, con tendenza ad aumento del moto ondoso dalla sera sul Tirreno meridionale. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: nuvolosità estesa su bassa Lombardia, regioni orientali ed Emilia Romagna con deboli rovesci o temporali tra Veneto e Friuli Venezia Giulia e a ridosso dei rilievi appenninici emiliano-romagnoli, in attenuazione dalla serata; cielo sereno o poco nuvoloso altrove; dalla notte transito di nuove spesse velature sulle regioni centro-orientali. Centro e Sardegna: copertura nuvolosa in intensificazione nel corso della mattinata con associati rovesci e temporali sparsi sulle aree peninsulari, più concentrati e diffusi nel pomeriggio a ridosso dei rilievi della dorsale appenninica; in serata generale miglioramento con ampie schiarite su Toscana ed Umbria meridionale, mentre residui deboli fenomeni interesseranno ancora il Lazio e Abruzzo. Sempre dalle ore serali nuovo aumento della nuvolosità sulla Sardegna con piogge sul settore centro meridionale dell'isola. Temperature: minime in diminuzione su pianura padana, Sardegna, Toscana, Marche e Puglia salentina, stazionarie od in lieve aumento altrove; massime in rialzo sulle regioni ioniche, più marcato al nord, inflessione sulle restanti zone, più decisa sulle Marche. Venti: deboli dai quadranti settentrionali al centro-nord con rinforzi dal pomeriggio su regioni adriatiche e settore appenninico; deboli sud occidentali altrove, con tendenza a ruotare da nord dalla sera sulla Sardegna. Mari: da molto mosso ad agitato al largo il mare di Sardegna; da mosso a molto mossi il canale di Sardegna; da poco mosso a mossi i restanti bacini con moto ondoso in intensificazione serale sull'adriatico centro settentrionale.

- Palermo: massi si staccano dalla rocca di Cefalù e finiscono in strada - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Palermo: massi si staccano dalla rocca di Cefalù e finiscono in strada
Alcuni massi si sono staccati dalla rocca di Cefalù (Pa) e sono finiti in via Domenico Portera, la strada che arriva al porto accanto alla cappella Madonnadel Lume
A cura di Antonella Petris
4 aprile 2017 - 11:08[cefal]
Alcuni massi si sono staccati dalla rocca di Cefalù (Pa) e sono finiti in via Domenico Portera, la strada che arriva al porto accanto alla cappella Madonnadel Lume. Il crollo dei massi è stato provocato dalle intensa pioggia che da ieri si è abbattuta su Palermo e provincia. Sono intervenute le squadre della protezione civile e il sindaco Rosario Lapunzina. In queste ore una ditta sta eseguendo dei rilievi per stabilire se vi sia ancora il rischio di altri crolli. La zona al momento è transennata.

- Maltempo Sicilia: eccessiva risacca, cambio ormeggio per nave a Ustica - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Maltempo Sicilia: eccessiva risacca, cambio ormeggio per nave a Ustica
Eccessiva risacca presente all'ormeggio di località Cimitero a Ustica (Palermo)
A cura di Filomena Fotia
4 aprile 2017 - 12:26
[mareggiata-bagnara-calabra-3-640x360]
Siremar rende noto che a causa dell'eccessiva risacca presente all'ormeggio di località Cimitero a Ustica (Palermo) la motonave Antonello da Messina che collega isola a Palermo attraccherà a Cala Santa Maria.

- 4 Aprilante, giorni quaranta - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

4 Aprilante, giorni quaranta"4 Aprilante, giorni quaranta": quanto c'è di vero dietro questo dettoA cura di Ugo Notaro4 aprile 2017 - 13:09[4-aprilante-640x364]Un vecchio e famoso detto recita così: 4 Aprilante, giorni Quaranta! Ovvero se piove il 4 di aprile allora continuerà per altri 40 giorni. Sarà davvero così? E difficile se non impossibile dirlo con certezza, anche perché nessuna previsione scientifica si estende così a lungo. Una cosa però è certa, gli antichi detti hanno spesso riscontro nella realtà. Se analizziamo la giornata odierna, al momento in cui scriviamo possiamo dire che, oggi 4 aprile, il tempo è brutto con piogge prevalentemente su Calabria e Sicilia, ma nel pomeriggio è attesa la Pioggia su buona parte del Centro-Sud con forti temporali anche in Sardegna, Campania, Puglia, Lazio, Toscana e inserata anche al Nord/Est. Ed allora, se il detto varrà anche quest'anno, non avremo problemi di siccità, almeno su queste aree.

Massi si staccano da Rocca Cefal? - Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 4 APR - Alcuni massi si sono staccati dalla rocca di Cefalù(Pa) e sono finiti in via Domenico Portera, la strada che arriva al porto accanto alla cappella Madonna del Lume. Il crollo dei massi è stato provocato dalla intensa pioggia che da ieri si è abbattuta su Palermo e provincia. Sono intervenute le squadre della protezione civile e il sindaco Rosario Lapunzina. In queste ore una ditta sta eseguendo dei rilievi per stabilire se vi sia ancora il rischio di altri crolli. La zona al momento è transennata.

L'Unione del Villanova stanZIA 100mila euro per le strade rurali

[Redazione]

Approvato il bilancio 2017 dell'ente che raggruppa cinque Comuni. La viabilità è uno dei primi punti finanziati anche interventi per lo sviluppo del turismo, la protezione civile e il contrasto alle povertà di Leonardo Arru. Tags comuni unione bilancio strade rurali 04 aprile 2017 [image] VILLANOVA MONTELEONE. Approvato dall'assemblea dei sindaci il bilancio di previsione 2017 dell'Unione dei Comuni del Villanova. Grazie ai trasferimenti finanziari della Regione, si potranno attivare diverse attività a favore delle comunità di Villanova, Romana, Padria, Mara e Monteleone Roccadoria in diversi settori che vanno dalla manutenzione delle strade, uno dei problemi più sentiti nei territori comunali alle iniziative in campo sociale. L'importante strumento finanziario è incentrato sugli aspetti strategici per lo sviluppo socio-economico del territorio dei cinque comuni. Così sono stati stanziati 20mila euro per attivare un programma coordinato di protezione civile e altri 20mila euro per la progettazione di un programma territoriale di sviluppo economico. Grande rilevanza alle emergenze ambientali, ed alla promozione turistica delle bellezze paesaggistiche e archeologiche, anche attraverso il sostegno economico di manifestazioni di grande valenza territoriale, siano esse sportive o culturali, finanziate con 70mila euro. Unione dei Comuni interverrà anche nella realizzazione di programmi di servizio civico e di contrasto delle povertà estreme, così da aiutare persone in difficoltà economica residenti nei Comuni dell'Unione, che riceveranno un piccolo sussidio a fronte di un servizio di pubblica utilità, con uno stanziamento di altri 70mila euro. Infine, particolare importanza per la manutenzione straordinaria delle strade rurali con uno stanziamento di 100mila euro, da utilizzare in un territorio importante che ospita numerose aziende agricole e zootecniche, alcune delle quali agrituristiche. Il presidente dell'Unione Quirico Meloni, sindaco di Villanova Monteleone, evidenzia che queste strade sono importantissime, sia perché consentono agli imprenditori agricoli di raggiungere le singole aziende, ma anche facilitano l'accesso al territorio dell'Unione del Villanova da parte dei visitatori e dei turisti, oltre a consentire anche un controllo più efficace da parte degli organi preposti alla salvaguardia degli ambienti naturali e nei piani di prevenzione e lotta agli incendi estivi. Il consiglio dell'Unione dei Comuni è così composto: Presidente Quirico Meloni, sindaco di Villanova; Antonello Masala, sindaco di Monteleone,

La Croce rossa sarà ospitata nell'ex media n2

[Redazione]

Bosa, replica del sindaco Mastino al suo predecessore Struttura di Via DonSturzo: si va verso la cessione ad Area di Alessandro FarinaTags protezione civile formazione04 aprile 2017[image]BOSA. Il bene è già nel piano delle alienazioni e sarà venduto ad Area, mentre la Croce rossa sarà trasferita nei locali della ex scuola elementare numero 2. Che potrà ospitare degnamente anche il centro di formazione del personale della Protezione civile. Il sindaco di Bosa replica alla proposta in arrivo dal gruppo consiliare Per Bosa, che chiedeva all'amministrazione di non alienare l'immobile di via Don Sturzo a Bosa Marina, che da tempo ospita sala operativa, volontari e mezzi del Comitato Locale della Croce Rossa, oltre al Centro Comunale di Protezione Civile in caso d'emergenza. Una drastica replica quella del primo cittadino, che non lesina anche qualche stoccata al suo predecessore alla guida del comune, Piero Franco Casula. È stato sindaco fino al 2014, poteva dare corso all'idea di realizzare un centro di formazione per la Protezione civile negli anni della sua amministrazione. Ora governa un'altra maggioranza, e noi esercitiamo questo compito anche per fare fronte alle emergenze ereditate dal passato. Quella di vendere la palazzina delle ex scuole elementari di Bosa Marina, per il sindaco è più una esigenza che una scelta. C'è da far fronte a corposi debiti del Comune relativi ad espropri del passato, anche con Area. Così possiamo risolvere buona parte di queste pendenze, ottenendo anche un effetto positivo e che verrà incontro alle esigenze di diversi cittadini. Perché nella palazzina di Bosa Marina Area realizzerà diversi alloggi di edilizia pubblica residenziale,, afferma il sindaco. Per l'ex sindaco però la palazzina È l'unica location nel territorio comunale con le caratteristiche ideali (spazi per la didattica, per le esercitazioni, per le tecniche di intervento, etc...) per un progetto ambizioso come quello di costituire una sede per un centro di formazione regionale di Protezione Civile La destinazione d'uso è già definita ed il futuro di questo bene non lo deciderà l'opposizione né la Regione, ho avuto notizia di un emendamento alla finanziaria di un consigliere regionale sull'argomento. Questa è la scelta, ribadisce Mastino. Che sul fronte logistico, in tema di sede della Croce rossa e di eventuale centro di formazione regionale per gli operatori della Protezione civile, annuncia novità entro i prossimi mesi. I locali

Bandi servizio civile, via libera a 2 progetti

[Redazione]

Il Comune: ottimo risultato. Manuel Alivesi attacca: ben tre le bocciature con motivazioni pesanti
Tags servizio civile
04 aprile 2017
SASSARI. Sono due i progetti per il Servizio civile nazionale che quest'anno ottengono il via libera da parte dell'assessorato regionale del Lavoro, servizio Coesione sociale. A passare la selezione dell'assessorato SportelloOrient_Abile del Settore Coesione sociale e pari opportunità e Giovani in prima linea sul web del Settore Affari generali. I due progetti ammessi, fanno parte dei 121 che la Regione ha ritenuto meritevoli tra i 244 che a ottobre 2016 hanno partecipato all'avviso del dipartimento della Gioventù del ministero del Lavoro e del Servizio civile nazionale. Dalla graduatoria provvisoria, pubblicata sul sito della Regione Sardegna, si ricava che Sassari e Nuoro sono gli unici due comuni capoluogo di Provincia a vedere approvati i progetti di Servizio civile. Per il Settore Servizi sociali, che ha visto ammesso il progetto, si tratta di una vera e propria novità. Negli anni passati, infatti, erano stati ammessi i progetti delle Politiche giovanili, della Protezione civile e del Settore Servizi al cittadino e non quello dei Servizi sociali che nel 2016 era rimasto fuori. Restano fuori altri tre progetti presentati dagli uffici comunali: SpaziCreaTTivi del Settore Attività educative, Fragilità ed emergenza della Protezione civile comunale quindi il progetto CoolTourNet Sassari, una città per tutti: cultura e turismo in rete del Settore Cultura e turismo ed esplode la polemica: Tra i motivi delle esclusioni attacca Manuel Alivesi emergono giudizi pesanti quali: risultano poco chiari ed incompleti, progetto autoreferenziale, progetto presentato su sedi non accreditate. Desideriamo sapere che provvedimenti intenda adottare il sindaco riguardo alle azioni da intraprendere per replicare tempestivamente alla Regione ed eventualmente provare a trovare una soluzione alle carenze espresse nella redazione dei progetti. Riteniamo grave ed anche sconcertante la frettezza, leggerezza e superficialità che viene espressa nella realizzazione di una adeguata gestione dell'attività di programmazione per permettere di ottenere più risorse possibili. Dispiace commenta il sindaco vedere che è sempre qualcuno che confonde atti amministrativi con atti di programmazione. Questa è un'amministrazione seria, composta da un gruppo

Olbia, graduatoria definitiva per i risarcimenti alle aziende alluvionate

[Redazione]

Il Comune ha pubblicato l'elenco delle attività produttive che avranno un ristoro per i danni subiti il 18 novembre 2013. Un'immagine dell'alluvione del 2013 a Olbia. Il Comune di Olbia ha pubblicato sul proprio sito la graduatoria definitiva delle attività produttive che avranno un risarcimento per i danni subiti durante l'alluvione del 18 novembre del 2013. La determinazione dirigenziale firmata da Michele Baffigo, dunque, stabilisce di revocare la determinazione n. 1124 del 7/03/2017 e di approvare l'elenco definitivo dei soggetti ammessi e non ammessi ai contributi per i danni accorsi alle attività economiche e produttive. Ricordiamo che delle 400 imprese che all'indomani dell'alluvione presentarono le schede con i danni subiti, solo 140 hanno chiesto il risarcimento. I tempi, anche in questo caso, si sono allungati pesantemente. A dicembre era stato aperto il bando, scaduto poi il 31 gennaio. La prima graduatoria, provvisoria, delle aziende ammesse al bando della Protezione civile contiene le richieste di 121 aziende, con richieste di danni che vanno da un minimo di 3 mila euro fino a 200 mila euro. 17 le domande non ammesse,

Massi si staccano da Rocca Cefalù

[Redazione]

(ANSA) - PALERMO, 4 APR - Alcuni massi si sono staccati dalla rocca di Cefalù(Pa) e sono finiti in via Domenico Portera, la strada che arriva al porto accanto alla cappella Madonna del Lume. Il crollo dei massi è stato provocato dalla intensa pioggia che da ieri si è abbattuta su Palermo e provincia. Sono intervenute le squadre della protezione civile e il sindaco Rosario Lapunzina. In queste ore una ditta sta eseguendo dei rilievi per stabilire se vi sia ancora il rischio di altri crolli. La zona al momento è transennata. 4 aprile 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Abbondanti piogge su Palermo: massi cadono dalla rocca di Cefalù (FOTO)

[Redazione]

Alcuni massi si sono staccati dalla rocca di Cefalù, a Palermo e sono finiti in via Domenico Portera, la strada che arriva al porto accanto alla cappella Madonna del Lume. Il crollo dei massi è stato provocato dalle intense piogge che da ieri si è abbattuta su Palermo e provincia. Sono intervenute le squadre della protezione civile e il sindaco Rosario Lapunzina. In queste ore una ditta sta eseguendo dei rilievi per stabilire se vi sia ancora il rischio di altri crolli. La zona del crollo al momento è transennata. Ignazio Marchese di Ignazio Marchese [facebook](#) [twitter](#) [google+](#) [0 condivisioni](#)

MODICA - I lavori eseguiti a Modica dopo i danni del nubifragio sarebbero "abusivi": lo sostiene Cerruto di "Una nuova prospettiva"

[Redazione]

MODICA - 04/04/2017 Attualit - Mancherebbero le autorizzazioni del Genio civile i lavori eseguiti a Modica dopo i danni del nubifragio sarebbero "abusivi": lo sostiene Cerruto di "Una nuova prospettiva" Sarebbe stata decretata la sospensione dei lavori nell'area sottostante via Nazionale. Redazione Foto Corrierediragusa.it Il Comune di Modica ha fatto fronte ai danni causati dall'alluvione del 22 e 23 gennaio scorsi con lavori di urgenza su cui punta il dito opposizione e il movimento politico Nuova Prospettiva che senza mezze misure, in una nota ufficiale, parla di lavori abusivi. Una affermazione, secondo il portavoce del movimento Nino Cerruto (foto), dettata dalla contravvenzione datata 28 marzo scorso, con la quale il genio Civile di Ragusa decreterebbe la sospensione dei lavori nell'area sottostante via Nazionale lungo la via Trani. Secondo quanto riportato nella comunicazione ufficiale, ripresa da Cerruto, i lavori sarebbero privi di autorizzazioni da parte dell'ufficio provinciale competente. Documentazione, secondo Nino Cerruto, facilmente riscontrabile sulle pagine web dei vari dipartimenti della Regione Sicilia e, nel caso specifico, quello tecnico del Servizio Genio Civile. Il riferimento è ai lavori nella zona di via Trani ed al posizionamento dei cosiddetti gabbioni di contenimento sottostante la via Nazionale, rimasta chiusa per circa un mese e mezzo. Proprio i danni del nubifragio di gennaio sono stati al centro di un dibattito svoltosi in aula consiliare la scorsa settimana che si è poi riaggiornato a giovedì prossimo. Un incontro per chiarire anche lo stato dei lavori in termini di messa in sicurezza e di realizzazione di opere che tutelino il territorio da fenomeni simili. A questo punto Nino Cerruto chiede all'amministrazione che si relazioni in merito ai lavori in itinere dando conto e ragione anche della contravvenzione ricevuta. Nuova Prospettiva da tempo punta il dito anche sull'assenza di informazioni sul Piano Comunale di Protezione Civile da parte dell'amministrazione e del Sindaco, nonostante l'impegno preso in Consiglio Comunale. Su questo scrive Cerruto - oltre a reiterare l'invito a Sindaco ed amministrazione, intendiamo sollecitare i consiglieri comunali, affinché facciano diventare il Piano Comunale di Protezione Civile la priorità della loro azione e la avvertano come la principale urgenza della città, ancor più della disastrosa situazione finanziaria. La sicurezza dei cittadini - continua il referente di Una Nuova Prospettiva - è, in assoluto, il primo diritto che una comunità deve garantire e non è possibile accettare ulteriori lentezze, superficialità e irregolarità. Tweet

Cefalù, paura per i massi Si staccano e finiscono in strada

[Redazione]

PALERMO- Alcuni massi si sono staccati dalla rocca di Cefalù (Pa) e sono finiti in via Domenico Portera, la strada che arriva al porto accanto alla cappella Madonna del Lume. Il crollo dei massi è stato provocato dalle intense piogge che da ieri si è abbattuta su Palermo e provincia. Sono intervenute le squadre della protezione civile e il sindaco Rosario Lapunzina. In queste ore una ditta sta eseguendo dei rilievi per stabilire se vi sia ancora il rischio di altri crolli. La zona al momento è transennata. (ANSA)

Maltempo; cede la Rocca di Cefalù, massi sulla strada

[Redazione]

Sono caduti sulla sede stradale in via Domenico Portera. Lungo la strada che conduce al porto di Presidiana proprio accanto alla cappella Madonna del Lume di IVAN MOCCIARO 04 aprile 2017 CEFALU' (PALERMO) - Si sgretola la Rocca che sovrasta Cefalù. A causa del maltempo che nelle ultime ore ha imperversato in tutta la provincia di Palermo, con le incessanti piogge che hanno causato disagi ad automobilisti e cittadini, alcuni massi si sono staccati dalla rocca che sovrasta la cittadina normanna. Gli enormi massi sono caduti sulla sede stradale in via Domenico Portera. Lungo la strada che conduce al porto di Presidiana proprio accanto alla cappella Madonna del Lume. Fortunatamente data ora tarda la strada non era molto trafficata e nessuno è rimasto ferito né coinvolto nel crollo. Sul posto permettere in sicurezza e transennare area, la squadra di protezione civile locale Giubbeltalia e il sindaco, Rosario Lapunzina. Tags Argomenti: cefalù Provincia Palermo caduta massi maltempo rocca Protagonisti:

A Palermo ancora disagi causati dal maltempo

[Redazione]

Il maltempo non si ferma. La perturbazione di origine atlantica che sta interessando in queste ore la Sicilia continuerà anche per oggi a causare precipitazioni, anche temporalesche. di Marco Gull | Pubblicata il: 04/04/2017 - 12:25:44 | Letto 307 volte[news_img1_]Il maltempo non si ferma. La perturbazione di origine atlantica che sta interessando in queste ore la Sicilia continuerà anche per oggi a causare precipitazioni, anche temporalesche. Piogge ininterrotte a Palermo dove alcune vie e sottopassi si sono allagati. In via Ugo La Malfa, la strada è decisamente impercorribile, è voluto intervento dei vigili del fuoco per rendere agibile una delle arterie principali del capoluogo siciliano. Allagamenti anche in periferia e come sempre anche a Mondello, la borgata marinara anche oggi è rimasta off limits per via di alcune strade interne allagate a causa della forte pioggia caduta la scorsa notte. Disagi e traffico in tilt anche in via Belgio e nel quartiere Guarnaschelli. Anche per oggi la Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale. Miglioramenti a partire da domani, le temperature gradualmente si alzeranno e su varie parti della Sicilia tornerà a splendere il sole.

Maltempo: massi si staccano da Rocca di Cefal?

[Redazione]

Il crollo stato provocato dalla intense piogge. Nessuno rimasto coinvolto.di Palermomania.it | Pubblicata il: 04/04/2017 - 13:17:55 | Letto 327 volte[news_img1_]Alcuni massi della rocca di Cefalù si sono staccati e sono finiti in viaDomenico Portera, la strada che arriva al posto accanto alla cappella Madonnadel Lume.Il crollo è avvenuto a causa del maltempo che nelle ultime ore ha imperversato in tutta la provincia di Palermo, con incessanti piogge che hanno causatodisagi ad automobilisti e cittadini.Fortunatamente, data l'ora tarda, la strada non era molto transitata e nessunoè rimasto ferito né coinvolto nel crollo.Sono intervenute le squadre della protezione civile e il sindaco RosarioLapunzina. In queste ore una ditta sta eseguendo dei rilievi per stabilire se vi sia ancora il rischio si altri crolli. La zona al momento è transennata.

Corpo Forestale, novità? nel disegno di legge

[Redazione]

[468x234_1439026561]CAGLIARI - La Giunta regionale ha approvato oggi il disegno di legge sulle Nuove norme sull'ordinamento e sul funzionamento del Corpo forestale e di vigilanza ambientale. Un disegno di legge che interessa 1349 dipendenti con una funzione cardine nel sistema di tutela ambientale della Sardegna con riferimento alle funzioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, nella lotta contro gli incendi e nella partecipazione al Sistema regionale di protezione civile. La Giunta - dichiara assessore del Personale Filippo Spanu - mantiene l'impegno assunto al tavolo con le organizzazioni sindacali con cui ci siamo confrontati, in modo costruttivo, in questi ultimi mesi. Per le indennità collegate ai servizi di istituto esecutivo ha stanziato, a decorrere dal 2017, un milione di euro e ulteriori 520 mila euro, a partire dal 2018, per le nuove progressioni. Vengono infine razionalizzate le procedure di reclutamento in armonia con la normativa nazionale di riferimento. I 37 articoli della proposta che approderà in Consiglio regionale disciplinano in modo organico le attribuzioni e le funzioni del Corpo forestale della Sardegna, con lo scopo di rafforzarne quindi la struttura organizzativa e promuovere la specializzazione delle sue funzioni. Le nuove disposizioni, oltre che le stesse attività di repressione degli illeciti, prevedono maggiori azioni di prevenzione, di sensibilizzazione e di supporto agli operatori del settore. Inoltre ridefiniscono le attribuzioni e le funzioni del Corpo in raccordo con le funzioni di competenza di altri uffici ed enti. Novità del disegno di legge la distinzione non solo territoriale ma anche funzionale dell'organizzazione. Il Comando generale opererà infatti strutture organizzative centrali e territoriali. I Servizi territoriali diventeranno Comandi territoriali che potranno essere articolati in unità organizzative di primo e secondo livello (stazioni forestali e basi navali). Un altro aspetto innovativo quello dei nuclei specialistici, temporanei e permanenti, su specifici temi relativi ai compiti istituzionali assegnati al Corpo o in base a esigenze di carattere territoriale. I dipendenti usufruiranno di un incremento del fondo dell'indennità per il servizio di istituto, derivante dal possesso delle qualifiche di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria. Inoltre vengono estesi gli istituti dello straordinario e delle missioni del personale regionale impegnato in situazioni di emergenza, già riconosciuti come spese obbligatorie per gli interventi di protezione civile e antincendio, anche al compimento di atti e accertamenti di polizia urgenti o irripetibili.

Protezione Civile: organizzato corso per bisogni formativi in ambito psicologico.

[Redazione]

Protezione Civile: organizzato corso per bisogni formativi in ambito psicologico. Continua senza sosta impegno del Libero Consorzio Comunale di Agrigento nella formazione dei volontari di protezione civile. Il Gruppo di Protezione Civile, coordinato dal funzionario responsabile dr. Marzio Tuttolomondo, ha infatti organizzato un incontro di formazione-informazione su [provincia_agrigento-300x225] Bisogni Formativi Psicologici in Emergenza in collaborazione con il Gruppo di Lavoro di Psicologia dell'Emergenza dell'Ordine degli Psicologi della Regione Siciliana. L'incontro è rivolto a tutti i volontari delle associazioni di volontariato di protezione civile della provincia ed è finalizzato alla formazione di un aspetto non secondario nella gestione dell'emergenza di massa: la prevenzione dell'insorgenza dei disturbi d'ansia e dei disturbi post-traumatici che interessano i soccorritori, generalmente dopo intervento, anche a causa della mancanza di conoscenze e competenze specifiche nella gestione degli aspetti psicologici. Un problema attuale, emerso in particolare in seguito alle continue e gravi emergenze che si sono susseguite negli ultimi anni sull'intero territorio nazionale, e che rende necessaria un'adeguata formazione e sensibilizzazione in ambito psicologico per i volontari di Protezione Civile. Il benessere dei volontari in emergenza è, infatti, fondamentale per permettere di continuare il lavoro di soccorso e assicurare la soddisfazione dei bisogni primari delle vittime. Durante l'incontro formativo saranno trattate tematiche riguardanti gli aspetti psicologici dei soccorritori in contesti emergenziali e l'apporto fattivo della psicologia dell'emergenza in tali situazioni. L'incontro si svolgerà sabato 22 Aprile dalle ore 10,00 nelle aule del Libero Consorzio in via Acrone n. 27 e in Piazzale Aldo Moro n. 1 ad Agrigento, e sarà così articolato: - presentazione della ricerca da parte del Gruppo di Lavoro sulla Psicologia dell'emergenza dell'Ordine degli Psicologi della Sicilia; - compilazione telematica del questionario Bisogni Formativi Psicologici in Emergenza (i volontari compileranno il questionario attraverso lo smartphone personale e/o tablet con connessione a internet); - attività psicoeducativa ed informativa circa la psicologia dell'emergenza in contesti di gestione di emergenza di massa. Facebook Twitter Digg It Technorati Del.icio.us Blinklist reddit Tags: Protezione Civile: organizzato corso per bisogni formativi in ambito psicologico.

Consegnata la somma raccolta dal 37 Stormo per Amatrice

[Redazione]

Scritto il 4 aprile 2017 alle ore 12:08 da Ornella Fulco[Consegna-dellassegno-200x13]Consegnati i proventi dell'evento AMforAMatricesvoltosi alla base di Birgi del 37 Stormo dell'Aeronautica Militare. Si trattadi oltre 41.368 euro che il comandante, colonnello Salvatore Ferrara, e unarappresentanza di militari hanno consegnato al sindaco della cittadina gravemente colpita dal sisma Sergio Pirozzi. La serata di beneficenza si era svolta lo scorso 25 novembre presso l'aeroporto militare di Trapani. Le immagini televisive dei luoghi colpiti dal terremoto mi hanno toccato nel profondo ha detto il colonnello Ferrara che ha vissuto l'esperienza del terremoto da bambino da qui è nata l'idea di organizzare un evento di solidarietà che potesse coinvolgere tutte le realtà istituzionali e imprenditoriali di Trapani e di Marsala, le quali, fin da subito, hanno aderito e sponsorizzato generosamente l'iniziativa. La risposta del personale del 37 Stormo è stata altrettanto immediata e coerente ai valori di utilità sociale legati ad uno dei compiti complementari dell'Aeronautica Militare, quello di concorso alle operazioni di soccorso alla popolazione in caso di calamità naturali: in tale contesto, l'Aeronautica ha contribuito predisponendo, proprio ad Amatrice, una torre di controllo mobile per coordinare e gestire la macchina del soccorso aereo e svolgendo attività di ricognizione delle zone colpite dal sisma in supporto alla Protezione Civile, attraverso l'utilizzo dei POD fotografici in dotazione. A causa della significativa distanza geografica, il 37 Stormo di stanza a Birgi non è stato chiamato a fornire un contributo attivo nell'intervento, pertanto si è scelto di trovare ogni risorsa utile a favore della comunità di Amatrice. Il sindaco Pirozzi ha ringraziato il colonnello Ferrara, anche per tutti coloro che hanno contribuito e collaborato all'iniziativa, per il grande gesto di solidarietà e vicinanza che, al di là della cifra raccolta, che è comunque importante, mi rende fiero e orgoglioso di essere Italiano.

Sciacca, campagna di prevenzione incendi per i cittadini

[Redazione]

Facebook Twitter [usb_vigili_fuoco_f35-640x338]Iniziata la campagna di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi ed interfaccia. Facendo seguito alle indicazioni della Protezione Civile Regionale, il sindaco Fabrizio Di Paola ha riunito ieri dirigenti e funzionari di diversi settori, convocando tra gli altri la Protezione Civile Comunale, la Polizia Municipale e il Patrimonio. Si ricorda, a tal proposito, ordinanza sulle aree incolte, di proprietà privata, situate all'interno del centro urbano. I proprietari debbono ogni anno provvedere alla manutenzione delle siepi, delle cunette e dei fossati di scolo che fiancheggiano le strade. I lavori devono essere eseguiti entro il 15 maggio. Le disposizioni sono inserite nell'ordinanza sindacale n. 21 del 19 maggio 2015. Il provvedimento può essere visionato e scaricato da un link appositamente creato nella homepage del sito istituzionale del Comune di Sciacca denominato PREVENZIONE INCENDI. Loading

Crollano massi a Cefalù, transennata via Portera: interviene la Protezione civile

[Redazione]

Attacco chimico in Siria: 100 morti. E strage di bambini ?

[Redazione]

Attacco chimico in Siria: 100 morti. E strage di bambini Fonte: adnkronos.com Attacco chimico in Siria. E salito a 100 morti e 400 feriti il bilancio dell'attacco aereo condotto con gas tossici sulla città di Khan Sheikhun, nella provincia di Idlib, nella Siria nordoccidentale. E quanto si legge sul sito della tv araba Al-Arabiya che cita la Direzione sanità di Idlib. Stamani il sito di notizie vicino all'opposizione Shaam aveva parlato di bombe al cloro, ma per la Direzione sanità si tratterebbe invece di gas sarin, entrambi vietati a livello internazionale. Intanto sui social network gli attivisti hanno postato immagini che mostrano i volontari della Protezione civile, i cosiddetti caschi bianchi siriani, che soccorrono i feriti stesi a terra lavandoli con tubi dell'acqua. In un altro video si vedono alcuni dei bambini morti nell'attacco, che secondo l'Osservatorio siriano per i diritti umani, gruppo vicino all'opposizione con sede nel Regno Unito, sarebbero almeno 11. Dal canto suo, la Coalizione nazionale delle forze della rivoluzione e dell'opposizione siriana ha definito l'attacco un crimine terribile compiuto dal regime del presidente siriano Bashar al-Assad e ha chiesto un'inchiesta delle Nazioni Unite sull'accaduto. author-avanti di REDAZIONE